

# « FX »

## effetti speciali

di Paolo Panczyk - direttore artistico di «Studio 13» - Roma

Foto di Massimo Santarelli  
Modella: Manuela  
Trucco di Roberto Mestroni

**Chiamasi truccatore, colui che usa il trucco per abbellire, per caratterizzare, per trasformare, per creare. Mentre, a mio avviso, il visagista si occupa solo dell'abbellimento. Ne consegue che i vari settori professionali: televisione, cinema, fotografia, etc., teoricamente, possono essere aperti a entrambi, in realtà, dipende dai contenuti del copione. Per esempio, una *fiction* televisiva, dove ci sono esigenze di soli trucchi di abbellimento e/o di adattare il trucco alle necessità televisive, sia il visagista, sia il truccatore possono essere coinvolti. Se, invece, il copione prevede caratterizzazioni, o effetti speciali, occorre un truccatore. Il visagista, quindi, vede il suo intervento prevalentemente nel settore delle spose, nell'estetica, come consulente di immagine, in collaborazioni con aziende cosmetiche. Il truccatore regna nel cinema, nella televisione, con le case di produzione e in tutte quelle occasioni dove si richiedono trasformazioni.**



**La differenza fondamentale tra visagista e truccatore è saper fare gli effetti speciali.**

All'inizio di una carriera scolastica, c'è la scelta di seguire una delle due strade possibili: ricevere una formazione da visagista per poi, se si vuole, aggiungere un percorso per acquisire la capacità di fare gli effetti speciali. Avere una formazione completa che permetta di diventare subito truccatore. Naturalmente, chi sceglie la seconda ipotesi si vede allargare le possibilità di inserimento professionale. A volte, il non saper fare piccoli effetti non consente di accettare offerte quali una *fiction*, magari perché è prevista una scena dove occorre realizzare una piccola ferita, o un colpo di pistola. Imparare a realizzare effetti speciali non richiede molto tempo, due o tre mesi di corso possono essere sufficienti per venire a conoscenza delle varie tecniche a disposizione. Una volta apprese le tecniche, occorre tempo per metterle in pratica e raggiungere un risultato più verosimile. ➔

## Roberto Mestroni mentre realizza "la strega"



### Non è difficile fare un'ustione, il difficile è farla sembrare vera!

Ci vuole tecnica e senso critico, attenzione al dettaglio, conoscenza approfondita dei materiali e di quali effetti si vogliono ottenere. Mi spiego meglio. Se devo truccare un cadavere di tre giorni, occorre una base priva di tonalità rosate, ma, pur avendo la base del colore giusto, la veridicità del risultato dipende da come stendo il prodotto. Un risultato molto coprente dà un aspetto finto! Un'applicazione trasparente darà un risultato più veritiero. Ma un cadavere di tre giorni è opaco o lucido!? Sarà necessario documentarsi riguardo alla specifica situazione di cui si vuole riprodurre l'effetto. Rendere "naturali" ustioni, ferite, lividi, invecchiamenti, barbe, nasi deformati, o semplici occhiaie e borse sembra facile nel momento in cui

vedi all'opera un professionista. La sua mano esperta interviene con piccoli gesti e il risultato ottenuto sembra d'immediato raggiungimento; ma quando la mano inesperta prova a riprodurre lo stesso effetto, il risultato assume un effetto innaturale e finto, sebbene siano stati utilizzati gli stessi prodotti! La produzione del cinema italiano non è certo paragonabile a quella indiana o americana. *Film* quali "Pirati dei Caraibi 2", "Santa Claus 3", "X Men 3", hanno tra le caratteristiche principali la spettacolarità degli effetti speciali. Sfogliando riviste professionali di trucco, per esempio "MAKE-UP Artist", ce ne rendiamo immediatamente conto. Ogni anno, a giugno, si svolge a Pasadina, una *convention* specifica per truccatori, alla quale sono presenti le maggiori

aziende mondiali di prodotti per trucco, e il pubblico è costituito esclusivamente da truccatori provenienti da tutto il mondo, essendo questa l'unico incontro internazionale dedicato a noi. Visitando questa fiera, ci si rende conto che l'80% degli argomenti trattati sono: prodotti, dimostrazioni e *stages* che riguardano gli effetti speciali; questo mostra quanto mercato ci sia Oltreoceano per gli "FX" e quanto questi siano dominanti rispetto al trucco *beauty*. Oltreoceano, un addetto al *make-up* che non sa fare gli "FX" non può essere definito "truccatore". Se consideriamo le produzioni italiane sia nel settore cinematografico sia in quello televisivo, raramente vediamo l'utilizzo di grandi effetti speciali, non di certo perchè non li amiamo, ma per una questione di costi. Spesso incontro re-

gisti pieni di splendide idee, entusiasti al desiderio di realizzare il loro *film*, ma quante volte ho visto poi tagliare il montaggio scena dopo scena, a causa dei costi. I truccatori italiani vengono spesso chiamati a eseguire piccoli effetti speciali. Le produzioni nazionali realizzano caratterizzazioni, ferite varie, ustioni, lavori di somiglianza, ma mai grandi creazioni fantastiche. L'obiettivo dello *stage* gratuito con Roberto Mestroni, organizzato nel settembre 2006, è stato quello di stimolare i giovani truccatori ad aprirsi verso le nuove evoluzioni e alle sempre più crescenti esigenze del settore *make-up*; di far conoscere loro nuovi prodotti, nuove tecniche, nuovi traguardi da raggiungere; di far vedere cosa avviene nel mondo, per esempio a Londra, oppure Oltreoceano, a Los An-



geles; di rendere noto cosa offrono i nostri colleghi all'estero, di cosa sono capaci, in cosa possiamo migliorare, e cosa sappiamo già fare. Lo *stage* sugli effetti speciali è stato tenuto dall'insegnante di "FX" della nostra scuola, **Roberto Mestroni** (chi non ricorda la sua simpatica mucca, usata nello *spot* del Parmigiano), uno dei più riconosciuti "effettisti" del nostro Paese. L'unico truccatore italiano, finora, cui la rivista americana "MAKE-UP artist" abbia dedicato un intero *reportage* sugli effetti speciali. Con Roberto abbiamo voluto mostrare un lavoro di grande trasformazione, auspicando che nel prossimo futuro il lavoro di noi truccatori venga "riempito" di richieste di questo tipo di set-